

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO

2025/2026

Una scuola per il territorio e per l'Europa

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017,
dell'O.M. 54/2026 e della Legge 164/2025.)**



Classe 5° Sez. B

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO

Coordinatore: prof. Vincenzo Piccione

PROTOCOLLO N:

Del

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Francesca Accardo

Indice

CONSIGLIO DI CLASSE	4
1.1 Composizione del consiglio di classe	4
1.2 Continuità didattica nel triennio	5
1.3 Flussi degli alunni nel triennio	5
1.4 Docenti commissari interni	5
1.5 Elenco candidati	5
CORSO DI STUDIO	2
2.1 Profilo dell’istituto	2
2.2 Profilo dell’indirizzo	3
2.3 Pecup del liceo scientifico	3
2.4 Risultati di apprendimento	5
2.5 Piano degli studi del liceo scientifico	7
2.6 Profilo della classe	8
2.7 Obiettivi cognitivi tratti dal PTOF	9
2.8 Contenuti	10
2.9 Metodi - Mezzi - Strumenti	10
2.10 Verifica e Valutazione	12
2.11 Rapporti scuola – famiglia	15
ATTIVITA’INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI	16
3.1 Insegnamento DNL con modalità CLIL	16
3.2 Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)	17
3.3 Percorsi di educazione civica	21
3.4 Attività di ampliamento dell’offerta formativa	23
3.5 Attività di orientamento universitario	24
STRUMENTI PER LE PROVE D’ESAME	26
4.1 Griglie di valutazione prova di italiano	26
4.2 Griglia di valutazione prova di matematica	35
4.3 Griglia di valutazione della prova orale	40
PIANO DI LAVORO DELLE SINGOLE DISCIPLINE	41
ITALIANO	41

MATEMATICA	44
STORIA	46
SCIENZE NATURALI	48
FISICA	49
INGLESE	50
FILOSOFIA	52
LINGUA E CULTURA LATINA	54
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	56
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	58
RELIGIONE CATTOLICA	59

CONSIGLIO DI CLASSE

1.1 Composizione del consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Piccione Vincenzo	
Lingua e cultura latina	Miceli Francesco	
Lingua e cultura straniera	Calia Tiziana	
Storia	Caruso Stefano	
Filosofia	Lucido Loredana	
Matematica	Voi Tonya Loredana	
Fisica	Restivo Maria	
Scienze naturali	Aleo Pasqualina	
Disegno e storia dell'arte	Barraco Laureato	
Scienze motorie e sportive	Pisciotta Antonino	
Religione Cattolica	Lo Iacono Caterina	

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza alle informazioni fornite dal garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017 prot. 10719

Partanna, 15 Maggio 2026:

Il coordinatore della classe

Prof. Piccione Vincenzo

Il dirigente scolastico

Prof.ssa Accardo Francesca

1.2 Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINA	DOCENTE	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
Lingua e letteratura italiana	Piccione Vincenzo	X	X	X
Lingua e cultura latina	Miceli Francesco	X	X	X
Lingua e cultura straniera	Calia Tiziana	X	X	X
Storia	Caruso Stefano			X
Filosofia	Lucido Loredana		X	X
Matematica	Voi Tonya Loredana	X	X	X
Fisica	Restivo Maria			X
Scienze naturali	Aleo Pasqualina	X	X	X
Disegno e storia dell'arte	Barraco Laureato			X
Scienze motorie e sportive	Pisciotta Antonino	X	X	X
Religione cattolica	Lo Iacono Caterina			X

1.3 Flussi degli alunni nel triennio

Anno scolastico	Classe	N° alunni iscritti	N° alunni scrutinati	N° alunni promossi	N° alunni respinti
a.s. 2023/2024	Terza	12	12	12	/
a.s. 2024/2025	Quarta	12	12	12	/
a.s. 2025/2026	Quinta	12	12	12	/

1.4 Docenti commissari interni

<i>Docenti</i>	<i>Materia di insegnamento</i>
Piccione Vincenzo	Italiano
Aleo Pasqualina	Scienze naturali

1.5 Elenco candidati

	Cognome e nome		
		7	X X X X X
1	X X X X X	8	X X X X X
2	X X X X X	9	X X X X X
3	X X X X X	10	X X X X X
4	X X X X X	11	X X X X X
5	X X X X X	12	X X X X X
6	X X X X X		

CORSO DI STUDIO

2.1 Profilo dell'istituto

L'Istituto si propone due finalità prioritarie:

promuovere **la crescita umana e la maturazione intellettuale dei giovani**, attraverso percorsi educativi che finalizzino a tale scopo le conoscenze specifiche delle tre tipologie di scuola presenti nel polo didattico con l'acquisizione di una cultura umanistica, tecnica ed operativa;

essere centro propulsore **di una cultura che sia elemento di sviluppo** del territorio anche in un contesto di stasi economica.

L'intervento educativo dei docenti è proteso a **far acquisire** progressivamente **una conoscenza** sempre più chiara ed approfondita **dei contenuti disciplinari, della realtà circostante e del territorio**, nella consapevolezza della sua dimensione europea. L'azione educativa di tutti i docenti del polo mira a **sviluppare negli allievi capacità di riflessione critica sulla società e sulle problematiche di maggiore rilievo**, affinché i ragazzi acquisiscano una chiara coscienza civile e siano sempre più educati alla **legalità** e ai principi della **solidarietà, della tolleranza, della interculturalità, al rispetto e alla tutela dell'ambiente e del territorio, alla salute**. La classe insegnante si propone, inoltre, di **potenziare le capacità di apprendimento autonomo degli alunni, la loro autostima e la loro capacità di gestire i rapporti interpersonali**, di sviluppare negli allievi **le capacità di adeguarsi al cambiamento e all'innovazione**, creando una mentalità progettuale che sappia coniugare:

per il Liceo i saperi delle "humanae litterae" con l'uso delle tecnologie telematiche, viste come mezzo e non come fine, e con la capacità di programmare interventi culturali nel presente;

per l'Istituto Tecnico i saperi dell'area tecnico-economica-linguistica con la cultura d'impresa e turismo;

per l'Istituto Professionale la formazione culturale ed umana con le competenze tecnologiche e le abilità operative.

A tal fine elemento innovatore e connotazione comune alla *paideia* complessa dell'Istituto è l'offerta di:

tecnologie multimediali all'avanguardia che rispondono alle esigenze della cultura tecnologica e globale della realtà di oggi e all'importanza della gestione della comunicazione nel mondo del lavoro in continua e rapida trasformazione a livello territoriale ed europeo;

corsi per l'approfondimento delle lingue straniere nella consapevolezza della dimensione sempre più europea del mercato del lavoro;

laboratori per la qualificazione professionale.

A tali finalità rispondono, inoltre, a livello di percorso educativo:

la promozione di nuove specializzazioni all'interno dei profili professionali esistenti;

l'attivazione di nuovi profili professionali;

l'attivazione di progetti a livello di attività extracurricolari, per l'apprendimento delle lingue straniere, per la promozione della cultura d'impresa e per la qualificazione professionale nella terza area dell'Istituto Professionale, per l'educazione allo sport attraverso le attività agonistiche, per l'educazione alla lettura;

In quanto comunità educativa, fanno parte integrante della scuola anche i genitori degli alunni. Finalità dell'istituto è anche **l'integrazione tra istituzione scolastica e famiglia** che è il presupposto indispensabile per la crescita armonica e serena degli allievi e per il superamento del "disagio" giovanile sempre più diffuso. Lo scambio di informazioni, la condivisione di un progetto pedagogico o comunque il dialogo sugli interventi educativi sono un importante supporto sia per l'insegnante che per la famiglia. E' da tale sinergia che scaturisce una unitarietà di azione che permetta ai giovani di avere dei punti di riferimento chiari. Nella gestione del rapporto con le famiglie l'Istituto si pone come obiettivo, oltre che il dialogo, anche l'intervento mirato all'informazione ed all'aggiornamento per i genitori su tematiche o problematiche giovanili del territorio, attraverso conferenze ed incontri con specialisti. L'Istituto, infine, considera parte integrante della propria missione **l'accoglienza, l'integrazione e l'educazione dei ragazzi con BES.**

2.2 Profilo dell'indirizzo

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (art. 8 del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010).

Il dialogo tra le diverse discipline garantisce a ciascun allievo un profilo coerente e unitario dei processi culturali. Le Indicazioni Nazionali sottolineano i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata. Di fondamentale importanza è l'acquisizione della competenza linguistica nell'uso dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline. La padronanza dei lessici specifici, la comprensione di testi a livello crescente di complessità, la capacità di esprimersi ed argomentare in forma corretta e in modo efficace sono infatti competenze che le Indicazioni propongono come obiettivo di tutti.

2.3 Pecup del liceo scientifico

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

Il percorso del liceo scientifico fornisce agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché ognuno di essi si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerentemente alle capacità e alle scelte personali.

Per raggiungere questi risultati occorre la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;

- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il confronto tra la scuola e il territorio, la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti, sono decisive ai fini del successo formativo.

Il percorso di studi liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

2.4 Risultati di apprendimento

(tratti dal PTOF)

A conclusione del percorso gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
 - saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
 - essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.5 Piano degli studi del liceo scientifico

	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

2.6 Profilo della classe

Il presente documento intende delineare il profilo della classe 5^a sez. B del Liceo Scientifico per l'anno scolastico 2025/2026, mettendone in luce il percorso di crescita, le dinamiche relazionali e i traguardi formativi raggiunti nel corso dell'ultimo triennio.

La classe giunge all'Esame di Stato al termine di un percorso caratterizzato da una partecipazione attiva, costante e proficua al dialogo educativo. Sin dal secondo biennio, e con una maturazione definitiva nell'anno scolastico in corso, il gruppo ha dimostrato un interesse vivo verso le proposte didattiche, ponendosi come un interlocutore serio e consapevole.

Aspetti Relazionali e Disciplinari

Sotto il profilo relazionale, la classe si distingue per un clima di serenità e coesione interna. Le dinamiche interpersonali sono improntate al rispetto reciproco e alla solidarietà, favorendo un ambiente di lavoro collaborativo.

Il gruppo classe ha manifestato, con costante progressione, una maturità tale da non rendere mai necessari interventi di natura disciplinare. Il comportamento è risultato sempre ineccepibile e rispettoso delle regole della convivenza scolastica. I rapporti con il corpo docente si sono rivelati estremamente positivi, evolvendo in una collaborazione sinergica che ha permesso di approfondire i contenuti curriculari con serenità. Un tratto distintivo della classe è la linearità dell'impegno: gli studenti hanno mostrato un metodo di studio autonomo e organizzato, dimostrando senso di responsabilità e dedizione costante verso le discipline.

Rendimento e Fasce di Apprendimento

L'analisi del percorso scolastico evidenzia un quadro complessivo di elevato spessore culturale. Nella classe non si registrano situazioni di fragilità o problematiche di inserimento; non sono presenti allievi con certificazione ai sensi della Legge 104/92 (PEI) né allievi con disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali (PDP).

La maggior parte degli allievi ha raggiunto un profitto medio-alto in tutte le discipline, con una preparazione solida e omogenea. Sulla base dei risultati conseguiti e delle competenze maturate, è possibile individuare le seguenti fasce di rendimento:

Fascia di Eccellenza: un gruppo consistente di studenti che ha conseguito una preparazione solida, vasta e approfondita. Questi allievi si distinguono per spiccate capacità critiche, autonomia di giudizio e un'eccellente padronanza dei linguaggi specifici in ogni ambito del sapere.

Fascia Medio-Alta: rappresenta la maggior parte della classe. Gli studenti appartenenti a questo gruppo mantengono un profitto ampiamente soddisfacente, partecipando alle attività con interesse costante e raggiungendo pienamente gli obiettivi di apprendimento previsti.

Fascia Intermedia: un ristretto gruppo di tre alunni ha maturato un profitto attestatosi tra la sufficienza e il discreto. Tali allievi, pur partendo da basi differenti, hanno dimostrato un impegno regolare e la volontà di conseguire gli obiettivi minimi e le competenze fondamentali previste dai piani di lavoro.

Esperienza Didattica

L'azione didattica non si è limitata alla mera acquisizione dei contenuti, ma ha puntato alla valorizzazione della dimensione critica e metodologica. La classe ha risposto con entusiasmo a percorsi interdisciplinari e attività laboratoriali, dimostrando capacità di sintesi e di connessione tra i saperi. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo delle competenze trasversali e della cittadinanza attiva, ambiti in cui gli studenti hanno dato prova di una sensibilità culturale non comune, analizzando le problematiche della contemporaneità con rigore e onestà intellettuale.

Considerazioni Finali

Al termine del quinquennio, la classe 5B ha maturato un elevato livello di responsabilità e consapevolezza. La totalità degli studenti ha raggiunto gli obiettivi educativi e didattici prefissati, giungendo all'appuntamento finale dell'Esame di Stato con una preparazione solida, armoniosa e adeguata alle sfide del successivo percorso universitario.

2.7 Obiettivi cognitivi tratti dal PTOF

Area storico- linguistica – umanistica

Conoscenze

- Acquisizione dei contenuti disciplinari supportata dalla conoscenza di regole, principi, teorie e strutture
- Conoscenza dei codici linguistici delle varie lingue nelle rispettive specificità morfologiche, sintattiche e lessicali
- Acquisizione del linguaggio specifico di ogni disciplina e delle capacità di produzione orale e scritta di varie tipologie
- Acquisizione della consapevolezza della propria appartenenza ad una tradizione storico-linguistica-culturale in rapporto sia con le culture classiche sia con le lingue e le culture moderne

Competenze

- Acquisire capacità di comprensione intesa come capacità di traslazione da una forma di linguaggio ad un'altra o da un livello di astrazione ad un altro
- Acquisire capacità di interpretare, tradurre, estrapolare e applicare principi e regole
- Acquisire una pluralità di strumenti di indagine (procedimenti ipotetico- deduttivi e procedimenti induttivi)
- Sviluppare capacità di riflessione, di ragionamento, di analisi e di sintesi
- Sviluppare la capacità di strutturare le informazioni acquisite nelle varie discipline in un insieme organico e coerente

Capacità

- Saper individuare l'interazione nelle varie discipline tra il fatto linguistico, letterario e artistico come espressione del coevo sviluppo sociale ed il rapporto con gli altri momenti culturali
- Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli atti alla loro rappresentazione
- Saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente quanto appreso e conosciuto

Area scientifico- matematica

Conoscenze

- Acquisizione dei contenuti disciplinari e delle caratteristiche del mondo sperimentale
- Acquisizione della consapevolezza della dimensione storica del sapere scientifico
- Conoscere il linguaggio formale delle discipline

Competenze

- Comunicare in un linguaggio sintetico e preciso
- Comprendere le caratteristiche del mondo sperimentale
- Utilizzare consapevolmente le procedure di calcolo

Capacità

- Saper elaborare le informazioni e padroneggiare l'organizzazione sotto l'aspetto concettuale
- Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli atti alla loro rappresentazione
- Capacità di porsi problemi, fare ipotesi risolutive e verificarle, rielaborare le conoscenze riconoscendo analogie e diversità

2.8 Contenuti

Gli argomenti trattati nelle singole discipline sono indicati nei programmi allegati al presente documento e comprendono tutti i contenuti proposti alla classe entro la fine dell'anno scolastico.

2.9 Metodi - Mezzi - Strumenti

Metodi

Gli insegnanti hanno messo in campo tutte le strategie di insegnamento/apprendimento grazie alla libertà di insegnamento e al pluralismo culturale; gli alunni e le famiglie hanno supportato il lavoro dei docenti dimostrando quanto importante è la scuola come ambiente educativo di apprendimento, di relazioni, di crescita umana, sociale, culturale ed etica.

I docenti hanno messo in atto una progettazione e la realizzazione di interventi di EDUCAZIONE, FORMAZIONE e ISTRUZIONE mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento.

I ragazzi hanno apprezzato il lavoro svolto e hanno dimostrato, mettendo in atto uno studio autonomo, grande senso di responsabilità; altri hanno dimostrato interesse e impegno discontinuo e non sempre efficace in funzione degli obiettivi proposti.

Ciascun modulo è stato introdotto motivandone la scelta e inserendolo nel contesto storico in cui, da esigenze di carattere reale, è nato e poi via via sviluppato.

Ciascun argomento è stato trattato, là dove possibile, mettendo in evidenza la continuità degli argomenti e l'interdisciplinarietà delle discipline.

Ogni contenuto si è saldato e connesso con le idee e i concetti fondamentali già posseduti dagli alunni: le nuove conoscenze non si sono sovrapposte a quelle già possedute, ma inserite in esse per modificare la struttura conoscitiva esistente.

Quanto si apprende deve facilitare ulteriori apprendimenti, applicandoli in situazioni analoghe o utilizzandoli per affrontare i problemi che si possono presentare in seguito (transfer).

Per le discipline scientifiche, tutte le volte che è stato possibile, gli argomenti sono stati trattati seguendo il metodo ipotetico induttivo, risalendo dal caso pratico alla generalizzazione della formula.

È stato proposto l'approccio per problemi realizzabili in una successione di momenti ordinati e correlati:

- Analisi della situazione problematica;
- Individuazione del problema
- Costruzione del modello
- Scelta della strategia risolutiva
- Discussione dei risultati
- Inquadramento teorico

Nessuno di questi momenti è stato privilegiato rispetto ad altri, ma le utilizzazioni sono state regolate dalle esigenze della lezione che ha lasciato gli schemi rigidi per essere variata ed articolata a seconda dei ritmi di apprendimento e dalla capacità di rielaborazione dei contenuti da parte degli allievi.

In quest'ottica la lezione è stata "costruita" da e per gli alunni che sono i protagonisti della propria crescita.

Mezzi e strumenti

Le attività didattiche si sono svolte principalmente in presenza, integrando però, per alcune iniziative prevalentemente extracurricolari, momenti di didattica a distanza in modalità sia sincrona (videolezioni e audio-lezioni) sia asincrona (studio autonomo su libri di testo, compiti da svolgere e consegnare, visione di filmati o documentari, condivisione di mappe concettuali e invio di dispense o altro materiale).

Per la didattica a distanza si sono utilizzati:

- Ambiti digitali quali registro elettronico, Gmail, Google Meet, YouTube, WhatsApp o altri sistemi di messaggistica, e Zoom (o piattaforme analoghe);
- Libri ed eserciziari online.
- Per la didattica in presenza sono stati impiegati:
- Mezzi: libri di testo, dispense, eserciziari cartacei, schede di lavoro, risorse multimediali su supporto locale;
- Ambienti: aule tradizionali, aule multimediali/LIM, laboratori (scientifici, linguistici, informatici), biblioteca e sala studio, spazi all'aperto per attività esperienziali;
- Spazi: banchi singoli o disposti ad "isole", angoli lettura, aree laboratoriali attrezzate;
- Attrezzature: lavagne (tradizionali e interattive), proiettore e schermo o display interattivo, computer o tablet in aula, stampanti e scanner, videocamera e microfoni per eventuali streaming integrati, connessione Internet o rete locale cablata, kit didattici (materiale di laboratorio, robotica, ecc.).

Questa articolazione ha garantito continuità e flessibilità, valorizzando i vantaggi della presenza in aula e le potenzialità offerte dalle tecnologie digitali.

2.10 Verifica e Valutazione

La valutazione ha consentito il controllo del processo formativo nei suoi elementi costitutivi (dati di ingresso, scelta dei contenuti e dei metodi, formulazione degli obiettivi), la verifica della validità del processo stesso ed il riordinamento e la riformulazione degli sviluppi successivi.

La valutazione è stata sempre considerata nella sua duplice valenza: diagnostica e formativa; questa da una parte ha permesso di valutare l'efficacia del processo formativo mettendo in corrispondenza i risultati conseguiti dall'allievo con quanto è stato attivato nel processo stesso, dall'altro ha permesso di valutare se le risorse utilizzate sono state capaci di far raggiungere all'allievo i livelli stabiliti.

La valutazione è stata, pertanto, uno dei fattori essenziali del processo formativo e per questo non è stata affidata all'uso di un unico mezzo di rilevazione, in quanto, sia le prove oggettive di profitto che le prove classiche, hanno pregi e difetti e colgono solo aspetti particolari della complessa realtà dell'allievo.

Si è cercato di integrare i vari mezzi allo scopo di ottenere una rilevazione la più oggettiva e ampia possibile.

Gli strumenti di verifica sono stati: interrogazioni orali, esercitazioni scritte opportunamente strutturate (a soluzione programmata, test, quesiti a risposta multipla, relazioni), verifiche scritte non strutturate.

In ogni situazione valutativa è stata messa a fuoco la capacità di apprendimento di ogni allievo attraverso i vari stadi: conoscere, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare, valutare.

La valutazione così intesa ha mostrato come le azioni di apprendimento si siano integrate con le condizioni complessive della persona e ne abbiano maturato successivi incrementi di autonomia, consapevolezza e decisionalità: *non basta sapere, occorre saper fare e soprattutto saper essere, perché ogni uomo deve nelle relazioni con gli altri comunicare non quanto sa ma chi è.*

L'intervallo dei voti attribuiti è di 8...3 e si dà significato di eccezionalità ai voti 9,10 e 2.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di competenze acquisite;
- i risultati delle prove di verifica del primo e secondo quadrimestre;
- il miglioramento nella progressione degli studi;
- la partecipazione a tutte le attività proposte;
- l'impegno e partecipazione al dialogo educativo.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Livelli	VOTO	COMPETENZE	ABILITÀ/ CAPACITÀ	CONOSCENZE
Livello Insufficiente	1-2-3	Non sa applicare le conoscenze minime, utilizza una forma sconnessa e sconclusionata, usa un lessico incongruente, applica procedure con gravi errori	Non sa orientarsi	Conoscenze inesistenti
	4	Se guidato, applica le conoscenze minime con forma scorretta e procedure con gravi errori, usa un lessico ristretto	Distingue i dati senza saperli sintetizzare	Conoscenze frammentarie, incomplete, con gravi lacune e difficoltà di comprensione
	5	Applica le conoscenze minime pur con qualche incertezza, forma elementare e non sempre chiara, lessico comune e ripetitivo con errori nelle procedure	Effettua analisi e sintesi in maniera imprecisa e superficiale; rielabora in maniera elementare e contraddittoria	Conoscenze generiche e parziali con lacune non troppo gravi
Livello Base	6	Applica le conoscenze ed esegue le procedure in modo corretto, ma elementare; espone in modo appropriato pur con qualche imprecisione lessicale	Effettua sintesi e compie valutazioni in modo guidato	Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali
Livello Intermedio	7	Applica le conoscenze a compiti di media difficoltà con un inizio di rielaborazione personale; espone in modo semplice e lineare ma corretto; usa un lessico abbastanza adeguato	Effettua sintesi ed analisi corrette, con una parziale autonomia e coerenza	Conoscenza generale di tutti gli argomenti trattati, ma non sempre approfondita
	8	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi ed ambiti interdisciplinari; espone in maniera chiara, scorrevole e corretta; usa un lessico adeguato e pertinente	Rielabora correttamente in modo documentato ed autonomo	Complete ed approfondite le conoscenze, sicura la comprensione
Livello avanzato	9	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi ed ambiti interdisciplinari; trova soluzioni innovative e pertinenti; l'esposizione è fluida, scorrevole e corretta con uso di lessico ricco e specifico	Rielabora correttamente in modo documentato, autonomo e critico	Conoscenze complete, approfondite ed ampie
	10	Applica con sicurezza ed aggiunge soluzioni personali; l'esposizione è fluida, scorrevole e corretta con uso di lessico ricco, specifico ed approfondito	Rielabora e in modo documentato, autonomo, critico ed originale	Conoscenze complete, approfondite ed ampie

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI NON COGNITIVI

	Livello basso	Livello medio	Livello alto
Partecipazione	Passiva - disattenta - inopportuna	Sollecitata - opportuna -attiva	Propositiva - stimolante -critica
Impegno	Inesistente - scarso - discontinuo	Regolare- adeguato- continuo	Appropriato - proficuo -tenace
Metodo di studio	Inosservabile - disorganizzato - inefficace	Ordinato - idoneo - efficace	Valido - funzionale - elaborativo
Progressione dell'apprendimento	Irrilevante - insufficiente - contraddittoria	Regolare - evidente - progressiva	Costante - buona - notevole
Condotta	Frequenza discontinua - indisciplinata - irrispettosa	Frequenza regolare - corretta – responsabile	Apprezzabile - coerenza -costruttiva
Provvedimenti disciplinari	Frequenti	Sporadici	Inesistenti

I criteri di valutazione e gli obiettivi sono stati comunicati agli alunni perché acquisiscano gradualmente la capacità di auto valutarli.

2.11 Rapporti scuola – famiglia

Le famiglie sono state coinvolte nel progetto educativo rendendole partecipi dei progressi e delle difficoltà dei figli e soprattutto sottolineando il ruolo fondamentale e insostituibile che hanno nell'educazione dei figli. Sono stati utilizzati i colloqui generali e quelli settimanali come momenti di incontro e sono stati convocati in presenza durante il corso del corrente anno scolastico, tutte le volte che si è ritenuto necessario per essere aggiornati sulla situazione didattica e disciplinare dei propri figli.

In ogni caso si è cercato di favorire e approfondire la collaborazione scuola – famiglia necessaria per lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno.

ATTIVITA'INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

3.1 Insegnamento DNL con modalità CLIL

Il DPR n. 89 del 2010 e i Regolamenti Attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno di corso del liceo scientifico. Successivamente l'art. 7 della Legge 107 del 2015 ha definito come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning".

In ottemperanza, pertanto, alla normativa vigente è stata nominato per tale insegnamento il prof. Laureato Barraco, docente di Storia dell'Arte.

Il modulo didattico, dal titolo "From ruins to art: the contemporary architecture of Gibellina" (Dalle rovine all'arte: l'architettura contemporanea di Gibellina), è stato avviato nel mese di marzo 2026. L'unità di apprendimento è stata strutturata per coniugare l'analisi critico-estetica del patrimonio architettonico e urbanistico contemporaneo della città di Gibellina (Capitale dell'Arte Contemporanea 2026) con il consolidamento delle strutture comunicative e sintattiche della lingua inglese.

Sotto il profilo metodologico, l'adozione delle piattaforme digitali seguite dalle uscite didattiche hanno favorito l'implementazione di una didattica laboratoriale e cooperativa. Gli studenti hanno fruito di tale ambiente fisico-virtuale per la raccolta, la catalogazione e l'esposizione multimediale degli elaborati prodotti, promuovendo così lo sviluppo di nuove competenze digitali e la condivisione del sapere all'interno del gruppo classe.

TITOLO DEL MODULO	DISCIPLINA	NUMERO ORE	COMPETENZE ACQUISITE
From ruins to art: the contemporary architecture of Gibellina	Disegno e Storia dell'Arte	5 ore	<p>Promuovere la costruzione di un ambiente di apprendimento cooperativo e collaborativo, favorendo lo scambio di competenze tra pari (peer learning).</p> <p>Sviluppare la capacità di analisi autonoma di testi argomentativi e iconici in lingua inglese, con particolare riferimento alle fonti storico-artistiche.</p> <p>Comprendere e utilizzare in lingua straniera i termini del linguaggio specifico.</p> <p>Saper produrre brevi esposizioni in lingua straniera sugli argomenti approfonditi.</p>

3.2 Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

Il percorso di "Formazione Scuola-Lavoro" della classe si è sviluppato in coerenza con l'evoluzione normativa che, partendo dalla Legge 107/2015 e dall'art. 1 della Legge 145/2018, ha trovato la sua definitiva configurazione nel Decreto-Legge n. 127 del 9 settembre 2025. Tale norma ridefinisce queste esperienze non più come attività extracurricolari, ma come pilastri fondamentali dell'orientamento formativo e della maturazione del progetto di vita dello studente, in linea con le Linee Guida per l'Orientamento e l'utilizzo dell'E-Portfolio.

In ottemperanza alla normativa vigente, la scuola ha progettato percorsi che superano la mera applicazione tecnica dei saperi, puntando sulla riprogettazione della didattica basata sulle competenze trasversali (Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018) e, in modo specifico, sulle competenze digitali incentivate dal DL 127/2025.

L'istituto ha stipulato convenzioni con partner territoriali per garantire un'offerta diversificata: giornate di orientamento universitario e professionale, incontri con il mondo dell'impresa, stage curricolari e attività di project work. Tali percorsi sono stati strutturati per alimentare la sezione "Capolavoro" e il modulo di orientamento all'interno della piattaforma ministeriale, diventando materiale di riflessione critica per il colloquio d'Esame.

L'obbligatorietà di questi percorsi, ricalibrata sui nuovi standard 2025/2026, ha:

Potenziato l'Orientamento (Progetto di Vita): Valorizzando le aspirazioni personali e fornendo agli studenti strumenti di auto-valutazione per scelte consapevoli post-diploma.

Sviluppato Competenze Trasversali e Digitali: integrando il percorso scolastico con abilità pratiche e digitali richieste dai nuovi scenari lavorativi tecnologici.

Promosso la Maturazione Personale: favorendo l'autonomia, il senso di responsabilità e la capacità di agire in contesti non protetti.

Consolidato il Legame con il Territorio: creando un ponte intergenerazionale tra studenti e professionisti, promuovendo il ruolo sociale delle realtà ospitanti.

Attraverso la "Formazione Scuola-Lavoro", il Consiglio di Classe ha inteso concretizzare un apprendimento pluridimensionale, dove i luoghi dell'istruzione e quelli del lavoro si integrano per favorire lo sviluppo pieno e coerente della persona. Le attività svolte sono state oggetto di costante monitoraggio e valutazione, confluendo nelle certificazioni delle competenze che la Commissione d'Esame terrà in considerazione durante il colloquio orale.

La seguente tabella riporta le attività svolte dagli alunni nel triennio 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026.

ANNO	STRUTTURE OSPITANTI	ATTIVITÀ	ORE	COMPETENZE ACQUISITE
3°	<ul style="list-style-type: none"> -Istituto "D'Aguirre-Alighieri" -Università di Palermo -Ass. settimana degli studi danteschi -Ass. Avis -Erasmus -MIUR 	<ul style="list-style-type: none"> -Conferenza Erasmus -Incontro universitario online -Settimana dantesca -Corso sull'educazione digitale (sportello energia) -ETwinning -Carnevale -Cinema -Corso sulla sicurezza -Openday -Teatro in lingua inglese -Progetto "Teseo" -Olimpiadi di scienze -Educazione all'affettività -Laboratorio di scienze -Attività sportiva a Copacabana -Uscita didattica -Corriavis -Erasmus in Turchia -Progetto giornalismo 	250	<ul style="list-style-type: none"> -Competenze linguistiche e interculturali; capacità di collaborazione in contesti internazionali; adattabilità e autonomia. -Competenze orientative; conoscenza dell'offerta formativa universitaria; capacità di scelta consapevole del percorso post-diploma. -Competenze trasversali: collaborazione, responsabilità, autonomia e problem solving. -Competenze :lavoro di squadra; rispetto delle regole. -Competenze organizzative; partecipazione attiva; cittadinanza attiva. -Competenze espressive e culturali; comprensione linguistica; sviluppo del pensiero critico. -Competenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; conoscenza delle norme di prevenzione e protezione. -Competenze logico-analitiche; problem solving; capacità di applicazione delle conoscenze disciplinari. -Competenze sociali e civiche; educazione alla salute; consapevolezza relazionale. -Competenze scientifiche e sperimentali; osservazione e analisi dei dati. -Competenze motorie; lavoro di squadra; rispetto delle regole. -Competenze civiche; sensibilizzazione alla solidarietà e al volontariato. -Competenze comunicative e di scrittura; capacità di analisi delle

				fonti; uso consapevole dei media.
4°	<p>-Istituto “D’Aguirre-Alighieri”</p> <p>-Università di Palermo</p> <p>-Ass. settimana degli studi danteschi</p> <p>-Progetto AIF</p> <p>-Consultorio del Comune di Santa Ninfa</p>	<p>-Conferenza Erasmus</p> <p>-Settimana dantesca</p> <p>-Carnevale</p> <p>-Fiera “Orientasicilia”</p> <p>-Orientamento di UNIPA</p> <p>-Manifestazione contro la violenza sulle donne</p> <p>-Teatro in lingua inglese</p> <p>-Olimpiadi della matematica</p> <p>-Incontro universitario</p> <p>-Olimpiadi di fisica</p> <p>-Olimpiadi di filosofia</p> <p>-Incontro con Maurizio De Lucia</p> <p>-Teatro latino</p> <p>-Educazione all’affettività</p> <p>-Visita CNR di Capogranitola e riserva di Gorghi Tondi</p> <p>-Formazione STEM con ingegnere informatico nucleare</p> <p>-Masterclass di canto motivazionale</p> <p>-Campionati studenteschi di pallavolo</p> <p>-Museo dell’arte contemporanea</p> <p>-Incontro con Agenzia delle Dogane</p> <p>-Incontro con Dacia Maraini</p> <p>-Progetto giornalismo</p>	125	<p>-Competenze linguistiche e interculturali; capacità di collaborazione in contesti internazionali; adattabilità e autonomia.</p> <p>-Competenze trasversali: collaborazione, responsabilità, autonomia e problem solving.</p> <p>-Competenze organizzative; partecipazione attiva; cittadinanza attiva.</p> <p>-Competenze orientative; conoscenza dell’offerta formativa universitaria; capacità di scelta consapevole del percorso post-diploma.</p> <p>-Competenze espressive e culturali; comprensione linguistica; sviluppo del pensiero critico.</p> <p>-Competenze logico-analitiche; problem solving; capacità di applicazione delle conoscenze disciplinari.</p> <p>-Competenze sociali e civiche; educazione alla salute; consapevolezza relazionale.</p> <p>-Competenze motorie; lavoro di squadra; rispetto delle regole.</p> <p>-Competenze digitali; uso consapevole delle tecnologie; introduzione all’analisi dei dati.</p> <p>-Competenze comunicative e di scrittura; capacità di analisi delle fonti; uso consapevole dei media.</p>
5°		<p>-Incontro con Adelmo Cervi</p> <p>-Settimana dantesca</p> <p>-Incontro con associazione</p>	72	<p>-Competenze trasversali: collaborazione, responsabilità, autonomia e problem solving.</p> <p>-Competenze civiche; sensibilizzazione alla solidarietà e al volontariato.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> -Istituto "D'Aguirre-Alighieri" -Università di Palermo -Ass. settimana degli studi danteschi -Ass. Avis -Università telematica Ecampus -Università NABA -Università LUMSA 	<p>Avis</p> <ul style="list-style-type: none"> -Incontro con avvocato Accardo -Incontro con Ecampus -Incontri con UNIPA -Attività giornata della memoria -Campionati di Filosofia -Incontro di orientamento -Welcome week UNIPA -Incontro con accademia NABA -Prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse -Incontro con LUMSA -Incontro formativo su AI e data analysis -Convegno sulla legalità -Incontro con Viola Ardone -Progetto giornalismo 	<ul style="list-style-type: none"> -Competenze logico-analitiche; problem solving; capacità di applicazione delle conoscenze disciplinari. -Competenze orientative; conoscenza dell'offerta formativa universitaria; capacità di scelta consapevole del percorso post-diploma. -Competenze sociali e civiche; educazione alla salute; consapevolezza relazionale. -Competenze digitali; uso consapevole delle tecnologie; introduzione all'analisi dei dati. -Competenze di cittadinanza; educazione alla legalità; consapevolezza sociale. -Competenze comunicative e di scrittura; capacità di analisi delle fonti; uso consapevole dei media.
--	---	---	--

3.3 Percorsi di educazione civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica il consiglio di classe ha affrontato delle tematiche afferenti ai tre nuclei tematici dell'insegnamento indicati nelle linee guida in applicazione della legge n°92/2019

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE** cioè deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE	ARGOMENTO	ORE	
			Trimestre	Pentamestre
COSTITUZIONE	ITALIANO			
()				
	Latino	"L'intellettuale e il potere. Seneca tra libertà e adulazione"	2	
	Storia	La nascita della Costituzione italiana		3
	Filosofia	Per una pace perpetua - Nascita dell'ONU,	3	
	Fisica			
	Matematica			
	Scienze			
	Inglese	Controlling Words, Controlling Thoughts: Language in "1984"		4
	Storia dell'arte	Art. 9 e 33 della Costituzione: dalla tutela del paesaggio alla tutela ambientale; siti UNESCO in pericolo.		3
	Scienze motorie	I fair play non solo nello sport, ma anche nel comportamento quotidiano e nel rispetto della convivenza civile		3
	Religione			
	TOTALE			
SVILUPPO SOSTENIBILE	ITALIANO			

()				
	Latino			
	Storia			
	Filosofia			
	Matematica	Sviluppo sostenibile obiettivo 8. Modelli matematici per le epidemiologie		3
	Fisica	Energia pulita e accessibile, città e comunità sostenibili, lotta contro il cambiamento climatico. Obiettivo 7,11 e 13 dell'agenda 2030		3
	Scienze	I cambiamenti climatici	3	
	Inglese			
	Disegno e Storia dell'arte			
	Scienze motorie			
	Storia dell'arte			
	TOTALE			
CITTADINANZA DIGITALE	ITALIANO	I pericoli dell'intelligenza artificiale	3	
()	Latino			
	Storia			
	Matematica			
	Scienze			
	Inglese			
	Storia dell'arte			
	Scienze motorie			
	Religione	Cyberbullismo e valori cristiani: rispettare la dignità di ogni persona online. 3 ore primo trimestre	3	
	TOTALE		33	

3.4 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

La classe ha partecipato durante l'anno scolastico ad attività extracurricolari programmate dall'istituto e condivise dal consiglio di classe sia durante le ore antimeridiane sia durante le ore pomeridiane. Ad alcune attività ha partecipato l'intera classe ad altre solo alcuni alunni in relazione a propri interessi e ai progetti di carattere nazionale cui la scuola ha aderito al fine di potenziare alcune abilità sia di carattere disciplinare sia di carattere sociale ed etico.

Attività:

Progetto Giornalismo -“DAL QUOTIDIANO IN CLASSE AL GIORNALE

ONLINE”

Incontro orientamento Università LUMSA (06/03/26)

Olimpiadi filosofia (02/02/26)

Prove invalsi italiano (09/03/26)

Prove invalsi matematica (10/03/26)

Prove invalsi inglese (11/03/26)

Simulazione prova di italiano (07/05/26)

Simulazione prova di matematica (08/05/26)

3.5 Attività di orientamento universitario

Nel corso dell'a.s. 2025/2026 tutte le classi quinte hanno svolto un percorso strutturato di orientamento in uscita, finalizzato alla scelta consapevole del percorso universitario o professionale post-diploma. Le attività si sono svolte tra novembre 2025 e marzo 2026 e hanno coinvolto Atenei, Accademie, Enti e Forze dell'Ordine.

1. Attività comuni a tutte le classi quinte

Nel mese di novembre 2025 tutte le classi quinte hanno partecipato alla Fiera Orienta Sicilia. L'evento ha permesso agli studenti di avere una panoramica completa sull'offerta formativa universitaria, sugli ITS Academy e sui principali sbocchi lavorativi del territorio.

Tra novembre 2025 e marzo 2026 le classi hanno svolto i Percorsi PNRR di Orientamento da 15 ore in collaborazione con l'Università di Palermo. Ogni classe è stata abbinata a un Dipartimento UNIPA coerente con l'indirizzo di studio, con l'obiettivo di potenziare le competenze di scelta e di far conoscere da vicino la didattica universitaria.

A febbraio 2026 alcuni studenti hanno preso parte alla Welcome Week UNIPA, durante la quale hanno seguito lezioni aperte, partecipato a simulazioni dei test di ammissione e usufruito degli sportelli informativi organizzati dalle singole facoltà.

Durante l'intero anno scolastico si sono tenuti incontri online con Assorienta, dedicati alle carriere in divisa presso Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri e Guardia di Finanza, oltre che alla preparazione ai test universitari TOLC e alle altre prove di ammissione.

Le classi hanno inoltre incontrato referenti della LUMSA, dell'Accademia NABA di Milano e dell'Università E-Campus per conoscere l'offerta di atenei privati, delle istituzioni AFAM e delle università telematiche.

Infine, sono stati organizzati incontri con le Forze dell'Ordine e con il Centro per l'Impiego di Trapani, per illustrare gli sbocchi professionali nei settori pubblico e privato, le modalità di accesso ai concorsi e i servizi di supporto all'inserimento lavorativo.

2. Percorsi PNRR 15 ore con UNIPA – Dettaglio per classe

Anche la 5B e la 5D del Liceo Scientifico hanno lavorato con il Dipartimento di Ingegneria. La 5B e 5D hanno approfondito temi di ingegneria ambientale, con focus sull'innovazione tecnologica, sulla ricerca e sulla transizione ecologica nei sistemi di gestione dell'acqua e dei rifiuti: da impianti di smaltimento a bioraffinerie nell'ottica dell'economia circolare.

4. Competenze trasversali acquisite

1. Conoscenza di sé: bilancio di competenze, individuazione di attitudini e interessi.
2. Esplorazione dell'offerta formativa: università statali, private, AFAM, ITS, corsi professionalizzanti.
3. Metodo di scelta: analisi sbocchi occupazionali, confronto piani di studio, valutazione test d'ingresso.
4. Orientamento al lavoro: redazione CV, simulazione colloqui, conoscenza bandi e concorsi, ruolo del CPI Trapani.

5. Esiti e ricaduta didattica

Le attività hanno permesso agli studenti di:

- Ridurre l'incertezza nella scelta post-diploma attraverso esperienze dirette con i dipartimenti.
- Confrontare percorsi universitari diversi grazie alla Welcome Week e agli incontri con LUMSA, NABA, E-Campus.
- Acquisire informazioni concrete su carriere in divisa e modalità di accesso tramite Assorienta e Forze dell'Ordine.
- Sperimentare la didattica universitaria nei percorsi PNRR e nel POT Crettolab.

La documentazione delle presenze e i feedback degli studenti sono depositati agli atti per il Curriculum dello Studente e per l'Orientamento in uscita.

STRUMENTI PER LE PROVE D'ESAME

4.1 Griglie di valutazione prova di italiano

Griglia di valutazione **TIPOLOGIA DELLA PROVA: A**
 Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno: _____ Data _____ Classe _____

Indicatori generali	Descrittori (Max 60)	Punti in /100	
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo articolato in maniera ampia, efficace e puntuale	9-10	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	7-8	
	Nel complesso il testo risulta ordinato	5-6	
	Testo non sempre efficacemente articolato	3-4	
	Testo per nulla e/o poco articolato, disordinato	1-2	
• Coesione e coerenza testuale.	Testo pienamente coerente e coeso	9-10	
	Testo adeguatamente coerente e coeso	7-8	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	5-6	
	Testo scarsamente coerente e coeso	3-4	
	Disordinato e poco coeso	1-2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricercato, raffinato e pienamente adeguato al registro comunicativo	9-10	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	7-8	
	Lessico di uso comune, perlopiù adeguato al registro comunicativo	5-6	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato al registro comunicativo	3-4	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	1-2	
• Correttezza	Forma pienamente corretta e uso efficace della punteggiatura	9-10	

grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Corretti la forma e l'uso della punteggiatura	7-8	
	Qualche imprecisione e/o errore non grave	5-6	
	Imprecisioni ed errori gravi	3-4	
	Gravi errori ripetuti con frequenza	1-2	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti	3-4	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-2	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni pienamente originali ed efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
	Valutazioni approfondite e adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Valutazioni e giudizi nel complesso presenti e corretti	5-6	
	Alcune valutazioni appaiono deboli e l'elaborazione personale non sempre risulta originale	3-4	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali	1-2	
Indicatori specifici	Descrittori (Max 40)		
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Preciso e completo rispetto dei vincoli	9-10	
	Vincoli adeguatamente rispettati	7-8	
	Vincoli sostanzialmente rispettati	5-6	
	Parziale rispetto dei vincoli	3-4	
	Vincoli rispettati in parte e/o non rispettati	1-2	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione approfondita e completa	9-10	
	Temi principali pienamente compresi	6-8	
	Comprensione globale corretta anche se non sempre approfondita	5-6	
	Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-4	
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore	1-2	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica,	Analisi completa, coerente e approfondita	9-10	
	Analisi adeguata dello stile dell'autore	7-8	

stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata	3-4	
	Analisi stilistica superficiale o assente	1-2	
• Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	9-10	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	7-8	
	Il senso profondo del testo è stato compreso	5-6	
	Il significato letterale del testo è stato parzialmente compreso, il suo senso profondo soltanto in parte	3-4	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso	1-2	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (Divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione **TIPOLOGIA DELLA PROVA: B**

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno: _____ Data _____ Classe _____

Indicatori generali	Descrittori (Max 60)	Punti in /100	
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo articolato in maniera ampia, efficace e puntuale	9-10	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	7-8	
	Nel complesso il testo risulta ordinato	5-6	
	Testo non sempre efficacemente articolato	3-4	
	Testo per nulla e/o poco articolato, disordinato	1-2	
• Coesione e coerenza testuale.	Testo pienamente coerente e coeso	9-10	
	Testo adeguatamente coerente e coeso	7-8	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	5-6	
	Testo scarsamente coerente e coeso	3-4	
	Disordinato e poco coeso	1-2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricercato, raffinato e pienamente adeguato al registro comunicativo	9-10	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	7-8	
	Lessico di uso comune, perlopiù adeguato al registro comunicativo	5-6	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato al registro comunicativo	3-4	

	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	1-2	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Forma pienamente corretta e uso efficace della punteggiatura	9-10	
	Corretti la forma e l'uso della punteggiatura	7-8	
	Qualche imprecisione e/o errore non grave	5-6	
	Imprecisioni ed errori gravi	3-4	
	Gravi errori ripetuti con frequenza	1-2	
INDICATORE 3			
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti	3-4	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-2	
<ul style="list-style-type: none"> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Valutazioni pienamente originali ed efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
	Valutazioni approfondite e adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Valutazioni e giudizi nel complesso presenti e corretti	5-6	
	Alcune valutazioni appaiono deboli e l'elaborazione personale non sempre risulta originale	3-4	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali	1-2	
Indicatori specifici	Descrittori (Max 40)		
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	14-15	
	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente	10-13	
	Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	7-9	

	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	4-6	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati	14-15	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato dei connettivi	10-13	
	Percorso ragionativo in generale perlopiù coerente, supportato da un uso parziale dei connettivi	7-9	
	Articolazione del ragionamento non sempre efficace e/o alcuni connettivi inadeguati	4-6	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Riferimenti ampi e sicuri a sostegno della tesi, documentati da citazioni	9-10	
	Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	7-8	
	Riferimenti essenziali, ma corretti	5-6	
	Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	3-4	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-2	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (Divisione per 5 + arrotondamento).

Voto attribuito in /20.....

Griglia di valutazione **TIPOLOGIA DELLA PROVA: C**

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Alunno: _____ Data _____ Classe _____

Indicatori generali	Descrittori (Max 60)	Punti in /100	
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo articolato in maniera ampia, efficace e puntuale	9-10	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	7-8	
	Nel complesso il testo risulta ordinato	5-6	
	Testo non sempre efficacemente articolato	3-4	
	Testo per nulla e/o poco articolato, disordinato	1-2	
• Coesione e coerenza testuale.	Testo pienamente coerente e coeso	9-10	
	Testo adeguatamente coerente e coeso	7-8	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	5-6	
	Testo scarsamente coerente e coeso	3-4	
	Disordinato e poco coeso	1-2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricercato, raffinato e pienamente adeguato al registro comunicativo	9-10	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	7-8	
	Lessico di uso comune, perlopiù adeguato al registro comunicativo	5-6	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato al registro comunicativo	3-4	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	1-2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma pienamente corretta e uso efficace della punteggiatura	9-10	
	Corretti la forma e l'uso della punteggiatura	7-8	
	Qualche imprecisione e/o errore non grave	5-6	
	Imprecisioni ed errori gravi	3-4	

	Gravi errori ripetuti con frequenza	1-2	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti	3-4	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-2	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni pienamente originali ed efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
	Valutazioni approfondite e adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Valutazioni e giudizi nel complesso presenti e corretti	5-6	
	Alcune valutazioni appaiono deboli e l'elaborazione personale non sempre risulta originale	3-4	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali	1-2	
Indicatori specifici	Descrittori (Max 40)		
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Traccia pienamente sviluppata, titolo coerente con il testo ed efficace eventuale paragrafazione	14-15	
	Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	10-13	
	Traccia svolta parzialmente, titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; eventuale paragrafazione perlopiù efficace	7-9	
	Traccia scarsamente sviluppata; titolo coerente con il messaggio centrale; eventuale paragrafazione disordinata	4-6	
	Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-3	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	14-15	
	Esposizione condotta con chiarezza e ordine	10-13	
	Esposizione complessivamente chiara e lineare	7-9	
	Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	4-6	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio	1-3	
• Correttezza e articolazione delle	Ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e/o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari, documentati da citazioni	9-10	

conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	5-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-4	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-2	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (Divisione per 5 + arrotondamento).

Voto attribuito in /20.....

4.2 Griglia di valutazione prova di matematica

Indicatori	Livelli	Descrittori	PROBLEMI	
			P1	P2
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico simbolici necessari. (0-12)	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.		
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.		
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.		
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (0-14)	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.		
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.		
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.		

<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> <p>(0-14)</p>	L1	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale.</p> <p>Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.</p>		
	L2	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo parziale.</p> <p>Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.</p>		
	L3	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo.</p> <p>Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.</p>		
	L4	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente.</p> <p>Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.</p>		
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p> <p>(0-10)</p>	L1	<p>Descrive il processo risolutivo in modo superficiale.</p> <p>Comunica con un linguaggio non appropriato.</p> <p>Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>		
	L2	<p>Descrive il processo risolutivo in modo parziale.</p> <p>Comunica con un linguaggio non sempre appropriato.</p> <p>Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>		
	L3	<p>Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo.</p> <p>Comunica con un linguaggio generalmente appropriato.</p> <p>Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>		
	L4	<p>Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente.</p> <p>Comunica con un linguaggio appropriato.</p> <p>Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>		
Punteggio totale problemi				

Indicatori	Livelli	Descrittori	QUESITI							
			Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8
<p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> <p>(0-4)</p>	L1	<p>Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate.</p> <p>Non riconosce modelli o analogie o leggi.</p>								
	L2	<p>Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate.</p> <p>Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non</p>								
	L3	<p>Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.</p>								
	L4	<p>Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate.</p> <p>Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.</p>								
<p>Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> <p>(0-4)</p>	L1	<p>Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco.</p> <p>Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.</p>								
	L2	<p>Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il</p> <p>procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.</p>								

	L3	<p>Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato.</p> <p>Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.</p>								
	L4	<p>Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.</p>								
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> <p>(0-3)</p>	L1	<p>.Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale.</p> <p>Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.</p>								
	L2	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo parziale.</p> <p>Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.</p>								
	L3	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo.</p> <p>Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.</p>								
	L4	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente.</p> <p>Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.</p>								

<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p> <p>(0-1.5)</p>	L1	<p>Descrive il processo risolutivo in modo superficiale.</p> <p>Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>								
	L2	<p>Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato.</p> <p>Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>								
	L3	<p>Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo.</p> <p>Comunica con un linguaggio generalmente appropriato.</p> <p>Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>								
	L4	<p>Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente.</p> <p>Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>								
Punteggio totale quesiti										

Tabella di conversione

PUNTI	0-3	4-13	14-24	25-36	37-50	51-60	61-71	72-82	83-93	94-100
VOTO	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20

Voto assegnato/20

4.3 Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato .Si esprime in modo scorretto e/o stentato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline . Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri	5	
Punteggio totale della prova				

PIANO DI LAVORO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO

DOCENTE: prof. Vincenzo Piccione

LIBRO DI TESTO: Liberi di interpretare, vol.2, vol.3a-3b – G.B. Palumbo Editore

Illuminismo, romanticismo, preromanticismo, neoclassicismo: linee generali

1. Ugo Foscolo

Ugo Foscolo: l'uomo e l'autore.

Le Ultime lettere di Jacopo Ortis. Testo: "La lettera a Ventimiglia"

Le Odi e i Sonetti. Testi: "Alla sera" e "Né più mai toccherò le sacre sponde" (A Zacinto)

- I Sepolcri (analisi integrale dell'opera)

2. Romanticismo e Manzoni

Il Romanticismo in Europa e in Italia

La polemica classico-romantica: l'articolo di Madame de Stael "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni" e la tesi di Berchet nella "lettera semiseria"

Manzoni: l'uomo e l'autore.

Gli Inni sacri. Testo: "La Pentecoste"

Scritti di poetica. Testi: "lettera a Chauvet: il rapporto tra poesia e storia" e "lettera a Cesare d'Azeglio sul Romanticismo"

Odi Civili. Testo: "il cinque maggio"

Le tragedie: Il conte di Carmagnola e l'Adelchi. Testo: "Il coro dell'atto terzo" (Adelchi)

I Promessi Sposi

3. Leopardi

Leopardi: l'uomo e l'autore.

Epistolario: lettera a Pietro Giordani

La filosofia del Leopardi e lo Zibaldone. Testo: "La teoria del piacere"

La poetica, un nuovo progetto di intellettuale, “ Discorso sopra lo stato dei costumi degli italiani”

Le operette morali: “Dialogo della natura e di un Islandese”

Prima fase della poetica del Leopardi con i canti-gli Idilli. Testo: “L’infinito”

Seconda fase della poetica del Leopardi con i canti pisano-recanatesi. Testi: “A Silvia” e “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”

4. Realismo: tra Naturalismo e Verismo

Realismo nel romanzo

Naturalismo francese: Zola con “L’Ammazzatoio” e “La fortuna dei Rougon”. Testi: “La prefazione ai Rougon-Macquart” e “L’inizio dell’Ammazzatoio”.

Confronto tra la scapigliatura, il verismo e il naturalismo.

5. Verismo e Verga

Verga: l’uomo e l’autore.

Periodo filantropico-sociale fiorentino periodo scapigliato milanese con “Eva” e periodo preverista con “Nedda”. Testi: “La prefazione di Eva”, “Dedicatoria a Salvatore Farina”

Periodo verista: “Vita dei Campi” con “Rosso Malpelo”. Artificio della regressione con successivo straniamento dell’autore.

opera “Mastro Don Gesualdo” e brano: “la morte di Gesualdo”

Progetto letterario e la poetica dei “Malavoglia” dal “Ciclo dei Vinti”. Testi: “Prefazione ai Malavoglia” e “L’addio a ‘Ntoni”

6. Decadentismo tra D’Annunzio e Pascoli

D’Annunzio: l’uomo e l’autore.

L’ideologia e la poetica: panismo, estetismo e teoria del superuomo.

Il libro delle Laudi-Alcyone e fonosimbolismo. Testi: “La pioggia nel pineto” e “La sera fiesolana”- Il Piacere e i limiti dell’estetismo. Testo: “Andrea Sperelli”

Pascoli: l’uomo e l’autore.

La poetica del fanciullino e le analogie.

-Myricae. Testi: “X Agosto”, “la prefazione a Myricae”, “La andare”, “La via ferrata”

-I Canti di Castelvecchio con “Il gelsomino notturno”.

7. Le nuove poetiche del Novecento

- **Pirandello:** l’uomo e l’autore.

-Il relativismo filosofico e la poetica dell’umorismo. Testi: “La crisi di fine secolo: la relatività di ogni cosa”, “La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata”, “La forma e la vita”.

-I romanzi umoristici: “Il fu Mattia Pascal”, “Uno, nessuno e centomila” e i “Quaderni di Serafino Gubbio operatore”. Testo: “Serafino Gubbio, le macchine e la modernità”.

- Il Teatro: teatro nel teatro e Metateatro

Testi: Sei personaggi in cerca d'autore "Irruzione dei personaggi"

Enrico IV " La conclusione"

- **Italo Svevo**: l'uomo e l'autore. Formazione culturale e poetica. La produzione letteraria: "Una vita" "Senilità" e "La coscienza di Zeno".

Testi : Da "La coscienza di Zeno": "La prefazione del dottor S."- "Lo schiaffo del padre"

8. La stagione delle avanguardie: Futurismo

Testi : - Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista

9. G.Ungaretti e E.Montale

- **G.Ungaretti: la vita e l'opera "L'Allegria". E. Montale : la vita e l'opera "Ossi di seppia".**

Testi : da " L'Allegria, "Veglia", "Mattina", "Soldati". Da Ossi di seppia: "Spesso il male di vivere ho incontrato" , "Meriggiare pallido e assorto "

10. Dante – Paradiso

-Struttura della cantica

-Canti analizzati: I, III, VI, VIII, XI

TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI:

" I pericoli dell'intelligenza artificiale"

MATEMATICA

DOCENTE: VOI TONYA LOREDANA

LIBRO DI TESTO: Volume 4B MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA Terza Edizione

Volume 5 MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA Terza Edizione

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

- Funzioni reali di variabile reale
- Dominio di una funzione
- Proprietà delle funzioni
- Funzione inversa
- Funzione composta

LIMITI DI FUNZIONI

- Insiemi di numeri reali
- Definizione e significato di limite finito per x che tende ad un valore finito
- Definizione e significato di limite infinito per x che tende ad un valore finito
- Definizione e significato di limite finito per x che tende ad un valore infinito
- Definizione e significato di limite infinito per x che tende ad un valore infinito
- Teorema di unicità del limite
- Teorema della permanenza del segno
- Teorema del confronto

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli
- Infinitesimi infiniti e loro confronto
- Funzioni continue
- Teorema di Weierstrass
- Teorema dei valori intermedi
- Teorema di esistenza degli zeri
- Punti di discontinuità di una funzione
- Asintoti
- Grafico probabile di una funzione

DERIVATE

- Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata della funzione composta e della funzione inversa
- Derivate di ordine superiore al primo
- Retta tangente e retta normale
- Punti di non derivabilità
- Differenziale di una funzione

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange
- Conseguenze del teorema di Lagrange
- Teorema di Cauchy
- Teorema di De l'Hospital

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- Definizioni di massimi e minimi assoluti e relativi
- Definizione e di concavità di una funzione e di punto di flesso
- Teorema di Fermat
- Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima
- Punti stazionari di flesso orizzontale
- Concavità e segno della derivata seconda
- Ricerca dei flessi e derivata seconda
- Massimi, minimi e flessi e derivate successive
- Problemi di ottimizzazione

STUDIO DELLE FUNZIONI

- Studio di una funzione
- Grafici di una funzione e della sua derivata
- Risoluzione approssimata di una equazione: metodo di bisezione

INTEGRALI INDEFINITI

- Integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte

INTEGRALI DEFINITI

- Integrale definito
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo delle aree
- Calcolo dei volumi

Argomento di Educazione Civica: Modelli matematici per le epidemie

STORIA

DOCENTE: Stefano Caruso

LIBRO DI TESTO: Brancati, Pagliarani, Comunicare Storia. Vol. 3

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- La Belle Epoque
- La grande migrazione
- L'età giolittiana: il Trasformismo, il Patto Gentiloni, la conquista della Libia, riforme sociali

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- La crisi degli equilibri europei
- I protagonisti della Grande guerra, Triplice Alleanza e Triplice Intesa
- Le cause della prima guerra mondiale.
- La guerra di posizione e le trincee
- L'Italia in guerra: divisione tra interventisti e neutralisti, il Patto di Londra
- Il fronte interno
- I fatti del 1917: uscita della Russia dal conflitto ed cenni insediamento di Lenin al potere, sconfitta di Caporetto e pace di Villa Giusti, entrata in guerra degli Stati Uniti
- Il genocidio degli Armeni
- Conclusione del conflitto e trattati di pace
- La società delle Nazioni

L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

Caratteri generali del totalitarismo

IL FASCISMO:

cenni la crisi economica, cenni i partiti politici nel dopoguerra, lo squadristo, la marcia su Roma, il Gran Consiglio, del fascismo, la legge Acerbo e le elezioni del 1924, l'omicidio Matteotti, le leggi fascistissime, i patti lateranensi, l'aggressione dell'Etiopia, le leggi razziali

IL NAZISMO:

la Repubblica di Weimar, cenni la crisi economica, il partito nazionalsocialista, il Mein Kampf, il fallito colpo di Stato, Hitler cancelliere, l'incendio del parlamento, la Gestapo e le SS, il rogo dei libri, la notte dei lunghi coltelli, le leggi di Norimberga, il riarmo

LO STALINISMO:

successione di Lenin, scontro Troskyi – Stalin, la collettivizzazione e i Kulaki, i piani quinquennali, le grandi Purghe e i Gulag, il culto della persona e la propaganda

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le cause del conflitto, le alleanze militari
- Le fasi del conflitto: invasione della Polonia, invasione della Francia, la battaglia d'Inghilterra, Operazione barbarossa
- L'Italia in guerra: la campagna d'Africa, le sconfitte militari
- Pearl Harbor, l'ingresso degli USA, la guerra nel Pacifico
- Lo sbarco in Sicilia e la Resistenza italiana: L'arresto di Mussolini, l'8 settembre del 1943, il CLN e la lotta armata al nazi-fascismo, la Repubblica di Salò, la Linea Gustav e Gotica, le stragi sui civili, la vittoria dell'antifascismo
- Lo sbarco in Normandia, l'avanzata dell'Urss, La fine del nazismo
- Lo sterminio degli ebrei, la Shoah e la Soluzione Finale
- I trattati di pace e la Carta atlantica

PERCORSO PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA:

- La nascita della Costituzione italiana

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: prof.ssa Aleo Pasqualina

LIBRO DI TESTO: Reazioni, metabolismo e geni Passannanti, Sbriziolo, Lombardo, Maggio Tramontana

Le Scienze della Terra Bosellini Zanichelli

CHIMICA ORGANICA

- Chimica del carbonio. Dai composti inorganici ai composti organici. Ibridazione del carbonio. Composti organici: formule e nomenclatura
- Gli idrocarburi: Alcani, alcheni, alchini
Alcani: struttura e nomenclatura, conformazione degli alcani, i cicloalcani, la stereoisomeria.
Alcheni: struttura e nomenclatura, isomeria geometrica, proprietà fisiche e chimiche degli alcheni
Alchini: struttura e nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche degli alchini.
Idrocarburi aromatici: formula e struttura del benzene, proprietà fisiche e chimiche dei composti aromatici
- Classi di composti organici: i gruppi funzionali, alogenoderivati, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e derivati, ammine e composti eterociclici

BIOCHIMICA

- Il metabolismo cellulare. Il ciclo dell'ATP. Gli enzimi e i coenzimi. Meccanismo di azione degli enzimi. Regolazione enzimatica
- I carboidrati: struttura, composizione chimica e caratteristiche biologiche. Il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa, la fermentazione
- I lipidi: composizione, struttura e funzione biologica. Il metabolismo dei lipidi
- Le proteine: amminoacidi, peptidi, punto isoelettrico, struttura e funzione delle proteine. Il metabolismo delle proteine
- Gli acidi nucleici: struttura del DNA e RNA.
- Organizzazione e replicazione del DNA
- L'espressione genica
- La regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti
- I virus
- Il trasferimento genico orizzontale nei procarioti

EVOLUZIONE DELLA LITOSFERA

- Interno della terra: Le superfici di discontinuità. Il modello di struttura interna della terra. Il calore interno. Il campo magnetico terrestre
- Le teorie per spiegare la dinamica della litosfera: La scoperta dell'isostasia. La teoria della deriva dei continenti. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica delle placche.
- Le strutture della litosfera e l'orogenesi: Tettonica delle placche e orogenesi.

TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI:

- Il cambiamento climatico

FISICA

DOCENTE: RESTIVO MARIA

LIBRO DI TESTO: I Problemi della fisica vol 2-3

Autori: John D. Cutnell- Kenneth W. Johnson- David Young- Shane Stadler

Casa editrice: ZANICHELLI

CIRCUITI ELETTRICI

Forza elettromotrice e corrente elettrica. Le leggi di Ohm. La potenza elettrica, effetto Joule. Resistori collegati in serie e in parallelo. Circuiti con resistori in serie e in parallelo. La resistenza interna. Le leggi di Kirchhoff. Condensatori in serie e in parallelo. I circuiti RC.

INTERAZIONI MAGNETICHE E CAMPI MAGNETICI

Magneti e campi magnetici. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico; il selettore di velocità. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il momento magnetico di una spira. Campi magnetici prodotti da corrente: Legge di Biot- Savart. Il solenoide. Il Teorema di Gauss per il campo magnetico. Il Teorema di Ampère. I materiali magnetici: il ferromagnetismo, il magnetismo indotto

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La Forza elettromagnetica indotta, correnti indotte. La f.e.m. indotta in un conduttore in moto. La legge d'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Mutua induzione ed autoinduzione. L'alternatore e la corrente alternata. I circuiti RLC in corrente alternata. La risonanza nei circuiti elettrici. Il funzionamento del trasformatore. Dispositivi a semiconduttore.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL e LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Dalle equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico alle equazioni di Maxwell dei campi elettrico e magnetico. Il teorema di Ampère generalizzato e la corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell e il concetto di campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

Irraggiamento di un'onda elettromagnetica.

Differenze tra l'effetto Doppler delle onde sonore e l'effetto Doppler delle onde elettromagnetiche. La polarizzazione delle onde elettromagnetiche. Materiali polarizzatori e i materiali analizzatori. La legge di Malus. Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica.

TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI:

Energia pulita e accessibile. Città e comunità sostenibili, lotta contro il cambiamento climatico. Obiettivo 7,11,13 Agenda 2030

INGLESE

DOCENTE: TIZIANA CALIA

LIBRO DI TESTO: AMAZING MINDS, New Generation, Volume 2 - PEARSON, LONGMAN

• THE VICTORIAN AGE (1837- 1901)

Historical and social background:

Early Victorian Age, a changing society

Faith in progress

An age of optimism and contrasts

The Victorian Compromise

Literary background

The Age of Fiction

Early Victorian Novelists

Late Victorian Novelists

Charles Dickens: a timeless comic genius and social novelist

Life, major works and themes, Dickens' characters, an urban novelist

-*Oliver Twist*: plot, poor law and workhouses, Victorian morality and happy ending.

Lettura, comprensione e analisi del brano "I want some more"

Robert Louis Stevenson: life

-*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: plot, the split self, the narrative technique, the setting as a symbol.

Lettura, comprensione e analisi del brano "A strange accident".

Oscar Wilde: life, the Aesthetic Movement and the dandy.

-*The Picture of Dorian Gray*: plot, the theme of the double, style and narrative technique.

Lettura, comprensione e analisi del brano "Dorian Gray kills Dorian Gray".

• THE MODERNISM (1901- 1949)

Literary Background

The Break with the 19th century and the outburst of Modernism

The Stream of Consciousness: thoughts flowing into words, Freud and Bergson, direct interior monologue and indirect interior monologue.

James Joyce: life, the complex relationship between Joyce and Ireland.

-*Dubliners*: the structure of the collection, the city of Dublin, physical and spiritual paralysis, epiphany, the narrative technique. Lettura, comprensione e analisi di "The Dead"

George Orwell: life, his anti-totalitarianism.

-*Nineteen Eighty-Four*: plot, power and domination, Winston Smith, Big Brother, the instruments of power.

Robert Frost: *The Road Not Taken*: comprehension and analysis

• EDUCAZIONE CIVICA

Our great freedoms: speech, thought and the press. From *Ninety Eighty-Four*

FILOSOFIA

DOCENTE: LOREDANA LUCIDO

LIBRO DI TESTO: Abbagnano/ Fornero, Con-filosofare, vol 3, Paravia

KANT

Il Criticismo, “La rivoluzione copernicana”, i giudizi della scienza

Critica della ragion pura: l'estetica trascendentale (tratti generali), l'analitica trascendentale (le categorie e l'io penso), la dialettica trascendentale (l'idea dell'anima, l'idea di mondo, l'idea di Dio). Noumeno e fenomeno, L'io legislatore della natura

Critica della ragion pratica: la legge morale, gli imperativi categorici, i Postulati

HEGEL

I capisaldi: rapporto tra finito e infinito e realtà e ragione, la dialettica, il giustificazionismo

La fenomenologia dello spirito: Coscienza, Autocoscienza (dialettica servo padrone, Stoicismo-Scetticismo, Coscienza infelice) , Ragione (cenni)

L'eticità: Famiglia, Società civile, Stato etico

LA SINISTRA HEGELIANA

Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione, l'ateismo e l'alienazione religiosa, l'umanismo naturalistico

Marx: la critica a Hegel, la critica a Feuerbach, la critica allo stato liberale e all'economia borghese, l'Alienazione, il Materialismo storico, la dialettica della storia, la dittatura del proletariato e la rivoluzione

GLI OPPOSITORI DI HEGEL

Schopenhauer: Il mondo come rappresentazione, la Volontà di vivere, il pessimismo cosmico, sociale, storico, l'amore e la donna, le vie di liberazione (l'arte, la morale, l'ascesi)

Kierkegaard: i tre stadi dell'esistenza, l'angoscia, la disperazione e la fede

IL POSITIVISMO

caratteri generali del Positivismo

LA CRISI DELLE CERTEZZE

Nietzsche le caratteristiche del pensiero e della scrittura. Il periodo giovanile: apollineo e dionisiaco. L'annuncio della morte di Dio . Il periodo di Zarathustra: il superuomo, l'eterno ritorno. La trasvalutazione dei valori, la Volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo

Freud La scoperta dell'inconscio, i sogni, gli atti mancati, la teoria della sessualità, l'arte come sublimazione e terapia

DONNA E FILOSOFIA

H. Arendt: la banalità del male e le origini del totalitarismo (cenni)

TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI: 3 h

“Per una pace perpetua”. Le riflessioni di Kant sulla pace e la nascita dell'Onu

:

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: FRANCESCO MICELI

LIBRO DI TESTO: TUA VIVIT IMAGO vol. II e III

• **L'età giulio-claudia e il contesto culturale:**

- Fedro
- Persio

• **Seneca:**

- Vita
- Temi e stile
- I Dialoghi, i trattati, le Epistole a Lucilio, le tragedie, Apokolokyntosis
- Testi: "Solo il tempo è nostro" (in lingua), " Il discorso del dio all'uomo sul perché del male" (in traduzione), "Aspetto terribile dell'irato" (in lingua), "Come consolare la propria madre" (in traduzione), "Quanto tempo perdiamo" (in traduzione), "Confessioni di un nobile stressato" (in traduzione), "Bisogna pur divertirsi ogni tanto" (in traduzione), "Seneca e l'eutanasia" (in traduzione), "Contro i desideri inopportuni" (in traduzione), "La commedia della vita" (in traduzione), "L'agnizione di Tieste" (in traduzione), "Edipo si strappa gli occhi" (in traduzione)

• **Lucano:**

- Vita
- Stile
- Bellum civile
- Testi: "Il proemio" (in lingua), "La voce del morto" (in traduzione).

• **Petronio:**

- Vita
- Satyricon
- Testi: "Trimalcione fa il suo ingresso" (in traduzione), "La cena" (in traduzione), "La matrona di Efeso" (in traduzione).

• **Dai Flavi all'età aurea e il contesto culturale**

- Silio Italico: i Punica
- Valerio Flacco: gli Argonautica
- Plinio il Vecchio: vita, la Naturalis historia
- Plinio il Giovane: le Epistulae

• **Stazio:**

- Tebaide
- Achilleide
- Silvae

• **Marziale:**

- Vita

- Stile
- Epigrammi
- Testi (in traduzione): “Lasciva est nobis pagina, vita proba”, “Dialogo con la Musa”, “Gioie e dolori dell’amore”

- **Quintiliano:**
 - Vita
 - Stile
 - Institutio oratoria
 - Testi (in traduzione): “Formare l’oratore”, “L’importanza della formazione di base”, “Andare a scuola per aprirsi al mondo”, “L’importanza dell’innovazione”.

- **Giovenale:**
 - Vita
 - Stile
 - Testi (in traduzione): “Odio la donna”

- **Tacito:**
 - Vita
 - Agricola
 - Germania
 - Historiae
 - Annales
 - Testi (in traduzione): “La purezza etnica dei Germani”, “Adulterio e matrimonio”, “Gli orrori della guerra civile”, “Claudio viene avvelenato”, “Nerone uccide Poppea”

TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI:

Cittadinanza e Costituzione: L’intellettuale e il potere. Seneca e gli imperatori.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: prof. Laureato Barraco

LIBRO DI TESTO: Cricco, Di Teodoro, *Itinerario Nell'arte - 4a Edizione - Versione Gialla* - Vol. 4 e 5,
Zanichelli Editore

Il Neoclassicismo

- L'ideale neoclassico nella scultura di Antonio Canova: Amore e Psiche giacenti, Le Grazie, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria
- La pittura etica e celebrativa di Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat
- Francisco Goya: La famiglia di Carlo V, Il sonno della ragione genera mostri, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, Pitture Nere dalla Quinta del sordo

Il Romanticismo inglese e tedesco

Il Romanticismo francese e italiano

- W. Turner: Ombre e tenebre. La sera del Diluvio, Pioggia, vapore, velocità
- C. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Il mare di ghiaccio
- J. Constable: Studio di cirri e nuvole, La cattedrale di Salisbury
- T. Géricault, La zattera della medusa, Alienata con monomanie
- E. Delacroix, La libertà che guida il popolo, Donne di Algeri
- F. Hayez: Malinconia, Il bacio (le tre versioni)

Il Realismo: ricerca del vero

- G. Courbet: Gli spaccapietre, Funerale a Ornans.
- J. Millet, Le spigolatrici

- H. Daumier, i ritratti-caricatura, Il vagone di terza classe

Pre-impressionismo - E. Manet, La colazione sull'erba, Il bar delle Folies-Bergère

L'impressionismo - La nascita della fotografia

- Monet, Impressione: levar del sole, Stazione di Saint-Lazare (serie), La cattedrale di Rouen (serie), Ninfee (serie), Musée de l'Orangerie

Il Post-Impressionismo

- P. Cézanne, I giocatori di carte, Mont Sainte-Victoire (serie)

- V. Van Gogh, I mangiatori di patate, Camera da letto, I girasoli (serie), Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi

TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI:

Sviluppo sostenibile (3h)

- Art. 9 e 33 della Costituzione: dalla tutela del paesaggio alla tutela ambientale

- Siti UNESCO in pericolo: cause, interventi e rapporto con la normativa italiana sulla tutela del patrimonio culturale e paesaggistico.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: PISCIOTTA ANTONINO

LIBRO DI TESTO: Cappellini, Naldi, Nanni, *Corpo, movimento e sport*

Pratica

- Potenzamento ed affinamento dei vari schemi motori di base;
- Esercizi di coordinazione e di equilibrio;
- Esercizi di potenziamento muscolo-legamentoso, di mobilizzazione e scioltezza articolare, resistenza e destrezza;
- Esercizi di stretching;
- Pallavolo, Pallamano, Calcetto, Dodgeball;
- Corsa.

Teoria

- Pallavolo, pallamano, calcetto, dodgeball: fondamentali, le principali regole e tattiche di gioco;
- Il doping;
- I paramorfismi;
- I traumi;
- Educazione Alimentare: Dieta equilibrata e Piramide alimentare;
- Cenni di anatomia: Apparato locomotore, cardiocircolatorio e respiratorio

TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI:

Le Regole per diventare Campioni di Fair Play. Il Fair Play anche al di fuori dei campi sportivi.

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Caterina Lo Iacono

LIBRO DI TESTO: Itinerari IRC 2.0 volume unico + schede tematiche per la scuola superiore, ELLE DI CI

PROGRAMMA SVOLTO:

Presentazione dell'IRC. Le domande fondamentali dell'uomo

La ricerca di Dio

Molteplicità delle Religioni

Cristianesimo, Ebraismo e Islam: confronto e dialogo

La persona e le sue dimensioni

La dimensione affettiva della persona

Ebraismo e Shoah

Le parole dell'amore

La dignità della persona

Il ruolo della donna nella comunità cristiana

Un'etica di convivenza fraterna multiculturale

La sacralità della vita umana

Il Concilio Vaticano II

I beni economici: principio di solidarietà

L'insegnamento sociale della Chiesa

TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI:

Cittadinanza digitale

Comportamenti etici e morali nell'uso della tecnologia